REGIONE PIEMONTE

PROVINCE DI NOVARA E VERCELLI

PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA

VARIANTE al PIANO D'AREA del PARCO del MONTE FENERA

RELAZIONE GEOLOGICA

geo 1/a

Data di Elaborazione: Ottobre 2010

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE: .....

PUBBLICAZIONE: .....

ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO: .....

PUBBLICAZIONE: .....

APPROVAZIONE VARIANTE: .....

I Progettisti incaricati

Dott. Geologo BARBARA LOI

Dott. Geologo MASSIMO BIASETTI

Studio Associato

TERRITORIUM

VALDILANA (BI)

IL PRESIDENTE

Carlo Stragiotti

.....

IL DIRETTORE

Lucia Pompilio

.....

Spazio riservato alla Regione Piemonte

VARIANTE AL PIANO D'AREA DEL PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica
Integrazioni

Il presente elaborato è stato redatto allo scopo di ottemperare alle richieste di integrazioni presentate da Arpa Piemonte, sede di Vercelli, e da Regione Piemonte e riguardano in particolare la verifica delle previsioni della variante del Piano d'Area con gli strumenti di programmazione e pianificazione Regionale e Provinciale e la verifica delle relazioni tra previsioni della variante al Piano d'Area e la strumentazione urbanistica vigente ed in salvaguardia dei Comuni di Boca, Borgosesia, Cavallirio, Grignasco, Prato Sesia, Valduggia (Classificazione geologica ai sensi Circ. PGR 7LAP/96, PAI, vincoli art 24 LR 56/77).

Le verifiche sono state basate sull'analisi degli elaborati grafici a corredo dei vari strumenti di programmazione (v. Estratti elaborati grafici) e delle relative Norme di Attuazione (v. Appendici in allegato alla presente relazione).

Indice

Piano Territoriale Regionale vigente……pag. 2
Elaborati del PTR adottati con D.G.R. 16-10273 del 16.12.2008 ……. pag. 3
Elaborati di Piano trasmessi al Consiglio Regionale con DGR n.18-11634 del 22.06.2009……pag. 3
Piano Paesaggistico Regionale (DGR n.53-11975 del 04/08/2009)…….pag. 3
Piano Tutela Acque……pag. 5
Piano Territoriale della Provincia di Novara……..pag. 7
Piano Territoriale della Provincia di Vercelli……..pag. 9
Piano di Tutela dell'Aria della Provincia di Novara……...pag. 9
Piano di Tutela dell'Aria della Provincia di Vercelli……..pag. 9
Piano delle attività estrattive della Provincia di Novara……pag. 10
Piano delle attività estrattive della Provincia di Vercelli……...pag. 10
Classificazione geologica dei Piani Regolatori Comunali…….….pag. 10
Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani (I.F.F.I.)……pag. 10
P.A.I.……pag. 11
Vincoli art. 24 L.R. 56/77……..pag. 11

Piano Territoriale Regionale vigente

Per quanto attiene il PTR vigente, ai fini della verifica della coerenza esterna, sono state prese in considerazione la TAVOLA 1-I caratteri territoriali e paesistici e LA TAVOLA 2-Gli indirizzi di governo del territorio, che esemplificano i contenuti dell'intero piano. Nella Tavola 1 sono individuate, descritte ed analizzate le principali componenti del territorio regionale, suddivise tra due sitemi fondamentali: quello territoriale e quello storico-paesistico.

Nella Tavola 2, sono definiti, anche sotto l'aspetto progettuale, gli interventi che si ritengono necessari dal punto di vista strategico per l'intera collettività regionale. In essa sono individuati i principali interventi sulle infrastrutture, gli indirizzi per le attività, le priorità per le risorse idriche, le direttive per le aree urbane e le indicazioni per le azioni di grande strategia.

Di seguito si riporta una tabella con la sintesi degli elementi indicati dal PTR vigente che risultano d'interesse per il territorio del Parco Naturale del Monte Fenera ed i Comuni interesati dagli indirizzi e/o dai vincoli previsti dal PTR:

CARATTERI TERRITORIALI PAESISTICI	**COMUNI O SITI INTERESSATI**
Aree protette regionali	Tutti i Comuni del Parco
Aree con strutture colturali di forte dominanza paesistica	Boca, Cavallirio, Grignasco, Prato Sesia, Valduggia
Aree ad elevata qualità paesistico -ambientale	Zona M. Fenera: Borgosesia, Grignasco, Valduggia
Architetture o insiemi architettonici di interesse regionale	Santuario di Boca
Aree storico-culturali	Cavallirio
INDIRIZZI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	**COMUNI O SITI INTERESSATI**
Dorsale di riequilibrio regionale	Boca, Cavallirio, Prato Sesia

In Appendice A sono riportati gli articoli di riferimento contententi le indicazioni relative agli elementi specificatamente riguardanti l'area del Parco .

Elaborati del PTR adottati con D.G.R. 16-10273 del 16.12.2008

In rifermento agli Ambiti di Integrazione Territoriale AIT i Comuni ricompresi nel perimetro del Parco del Fenera sono così raggruppati:

COMUNE	AIT
Boca	3 Borgomanero
Borgosesia	5 Borgosesia
Cavallirio	3 Borgomanero
Grignasco	3 Borgomanero
Prato Sesia	3 Borgomanero
Valduggia	5 Borgosesia

Le finalità e le strategie perseguite dal PTR sono state declinate a livello di AIT in temi strategici di rilevanza regionale come segue:

- riqualificazione territoriale;
- risorse e produzioni primarie;
- ricerca, tecnologia, produzioni industriali;
- trasporti e logistica;
- turismo.

Per ciascun AIT di interesse, nelle schede riportate in Appendice B, sono evidenziate le linee d'azione prevalenti da prendere in considerazione per la definizione delle politiche per lo sviluppo locale: esse costituiscono indirizzi e riferimenti di livello strategico per la costruzione degli strumenti di programmazione e pianificazione alle varie scale.

Elaborati di Piano trasmessi al Consiglio Regionale con DGR n.18-11634 del 22.06.2009

Nell'ambito degli elaborati trasmessi al Consiglio Regionale con DGR n. 18-11634 del 22.06.2009 la sudivisione in AIT non ha subito subito modifiche per quanto attiene il territorio del Parco del Monte Fenera, mentre sono state effettuate alcune modifiche e ed integrazioni alle linee di azione prevalente (Vedi APPENDICE C)

Piano Paesaggistico Regionale (DGR n.53-11975 del 04/08/2009)

In particolare nel presente elaborato è stata effettuata la verifica della coerenza esterna con l'art.2 delle N.d.A. "Ruolo del PPR e rapporti con i piani e programmi

territoriali", alla parte IV "Componenti e beni paesaggistici, art. 18 "Aree naturali protette ed altre aree di conservazione della biodiversità" ed in riferimento agli obiettivi specifici individuati per ambiti di paesaggio (Allegato B delle NdA del PPR, ambiti 19 e 21). Sono stati esaminati anche gli elaborati grafici allegati al PPR, evidenziando gli elementi riportati nella tabella seguente:

ELABORATI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	VOCE LEGENDA	COMUNE	SITO
TAV. 1 PIANO STRUTTURALE	**Boschi seminaturali o con variabile antropizzazione storicamente stabili e permanenti, connotanti il territorio nelle diverse fasce altimetriche**	TUTTI	
	Sistemi della paleoindustria e della produzione industriale otto-novecentesca	BORGOSESIA, GRIGNASCO, PRATOSESIA, BOCA	
	Castelli chiese isolati	GRIGNASCO	
	Paesaggi ad alta densità di segni identitari	TUTTI	
	Sistemi insediativi sparsi di natura produttiva: nuclei alpini	VALDUGGIA, GRIGNASCO, PRATOSESIA	
	Sacri monti e santuari	BOCA	SANTUARIO DI BOCA
	Fulcri visivi	BOCA	SANTUARIO DI BOCA
TAV.2 BENI PAESAGGISTICI	**Vincolo individuato ex artt. 136-157 (DD.MM 01/08/1985)BORGOSESIA, GRIGNASCO, VALDUGGIA9**		
	I terreni coperti da foreste e boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincoli di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227 (lett.g) e confermati dalla L.RL 4/2009 (Dati Land Cover IPLA 2003) (Le rappresentazioni non comprendono le superfici forestali minori di 1 ha, non cartografabili alla scala di acquisizione della Land Cover)	TUTTI	
	I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (lett.f)(Dati Regione Piemonte – Settori Pianificazione e Gestione Aree Protette)	TUTTI	
	Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civic (lett. h)	VALDUGGIA	
	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (lett. c)	TUTTI	
TAV. 3 AMBITI E UNITà DI PAESAGGIO:	4- **Naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti 2104**	VALDUGGIA	
	7- **Naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrità 1901**	CAVALLIRIO, BOCA	
	9- Rurale/insediato non rilevante alterato 2103	VALDUGGIA, BORGOSESIA, GRIGNASCO	
TAV.4 COMPONENTI PAESAGGISTICHE	**Sistemi di vette e crinali montani e pedemontani (art. 13)**	TUTTI	
	Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)	TUTTI	
	Fascia FluvialeInterna (art.14)	TUTTI	
	Aree di elevato interesse agronomico (art.20)	GRIGNASCO, VALDUGGIA	
	Elementi di interesse geomorfologico e naturalistico	BORGOSESIA, VALDUGGIA	
	Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)	VALDUGGIA	
	Elementi di caratterizzanti di rilevanza paesaggistica	GRIGNASCO, VALDUGGIA, BOCA, CAVALLIRIO)	
	Fulcri del costruiti	BORGOSESIA, BOCA	
	Belvedere	GRIGNASCO	
	Luoghi elementi identitari	BOCA	
	Struttura insediativa storica di centri con forte identita' morfologica (art. 24)	BOCA, BORGOSESIA, CAVALLIRIO	
TAV. 5 RETE ECOLOGICA, STORICO-CULTURALE E FRUTTIVA	Nodi principali	TUTTI	
	Rete sentieristica	BORGOSESIA, VALDUGGIA, GRIGNASCO	
	Circuiti di interesse fruttivo	PRATOSESIA, CAVALLIRIO, BOCA	
	Sistema dei santuari e dei ricetti del Biellese e del Verbano Cusio Ossola	BOCA	SANTUARIO DI BOCA

Per quanto attiene la normativa di interesse si rimanda all'Appendice D.

Piano Tutela Acque

L'area del Parco del Fenera ricade a cavallo di tre aree idrografiche distinte fra le "Unità sistemiche di riferimento delle acque superficiali e corpi idrici superficiali soggetti a obiettivi di qualità ambientale" e riportate nell'apposita sezione dell'elaborato Geo1/B. In particolare le aree di interesse sono:

- AI16 Alto Sesia (Comuni di Borgosesia (parte), Valduggia (parte))
- AI17 Basso Sesia Comuni di Borgosesia (parte), Cavallirio (parte) Valduggia (parte), Prato Sesia, Grignasco)
- AI30 Agogna (Boca, Cavallirio (parte) Valduggia (parte))

AI16 - ALTO SESIA	
11.1 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.1/1, R.3.1.1/2 - Deflusso minimo vitale	
Rif. Normativo	Art. 39 - Deflusso minimo vitale
11.4 - Interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.1.3 - Progetti operativi di riqualificazione - protezione fluviale	
Rif. Normativo	Art. 33 - Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici
11.5 - Interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.1.8 - Infrastrutturazioni di integrazione e/o accelerazione dei piani d'ambito (segmento fognario-depurativo)	
Rif. Normativo	Art. 27 - Valori limite di emissione degli scarichi
	Art. 28 - Caratterizzazione qualitativa e quantitativa degli scarichi
	Art. 30 - Interventi di infrastrutturazione
	Art. 31 - Progettazione e gestione degli impianti di depurazione di acque reflue
11.7 - Interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.2.4 - Progetti operativi di ATO finalizzati allo sviluppo e alla conservazione e riqualificazione selettiva delle fonti captate in ambiente montano e pedemontano	

AI17 - BASSO SESIA

11.1 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.1/1, R.3.1.1/2 - Deflusso minimo vitale

Rif. Normativo — Art. 39 - Deflusso minimo vitale

11.2 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.1/3 - Revisione concessioni in base agli effettivi fabbisogni irrigui

Art. 40 - Misure per il riequilibrio del bilancio idrico

Rif. Normativo — Art. 42 - Misure per il risparmio idrico

Art. 43 - Codice di buona pratica agricola riguardante l'irrigazione

11.3 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.2/1 - Gestione agricola orientata alla riduzione degli apporti di prodotti fitosanitari/fosforo/azoto

Art. 21 - Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Art. 22 - Aree vulnerabili da prodotti fitosanitari

Rif. Normativo

Art. 34 - Disciplina delle utilizzazioni agronomiche

Art. 35 - Codice di buona pratica agricola per l'uso di concimi contenenti fosforo e l'utilizzo di fitofarmaci

11.4 - interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.1.1 - Interventi strutturali per razionalizzazione prelievi a scopo irriguo principale

Art. 42 - Misure per il risparmio idrico

Rif. Normativo

Art. 43 - Codice di buona pratica agricola riguardante l'irrigazione

11.5 - interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.1.3 - Progetti operativi di riqualificazione - protezione fluviale

Rif. Normativo — Art. 33 - Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici

11.10 - interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.2.3 - Ricondizionamento (con chiusura selettiva dei filtri) o chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero freatico con i sistemi acquiferi profondi

Art. 22 - Aree vulnerabili da prodotti fitosanitari

Rif. Normativo

Art. 37 - Interventi di ricondizionamento delle opere di captazione delle acque sotterranee

AI30 - AGOGNA

11.2 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.1/1, R.3.1.1/2 - Deflusso minimo vitale

Rif. Normativo — Art. 39 - Deflusso minimo vitale

11.3 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.1/3 - Revisione concessioni in base agli effettivi fabbisogni irrigui

Art. 40 - Misure per il riequilibrio del bilancio idrico

Rif. Normativo — Art. 42 - Misure per il risparmio idrico

Art. 43 - Codice di buona pratica agricola riguardante l'irrigazione

11.4 - regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali R.3.1.2/1 - Gestione agricola orientata alla riduzione degli apporti di prodotti fitosanitari/fosforo/azoto

Art. 21 - Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Art. 22 - Aree vulnerabili da prodotti fitosanitari

Rif. Normativo

Art. 34 - Disciplina delle utilizzazioni agronomiche

Art. 35 - Codice di buona pratica agricola per l'uso di concimi contenenti fosforo e l'utilizzo di fitofarmaci

Per queste aree le Norme di Attuazione del PTA prevedono il rispetto della normativa elencata in Appendice E. In particolare in appendice sono stati selezionati gli articoli specificatamente pertinenti con gli obiettivi del Piano d'Area.

Piano Territoriale della Provincia di Novara

Dal confronto degli elaborati grafici del PTP della Provincia di Novara con l'estensione del Parco è stata ricavata la seguente tabella dalla quale si evidenziano gli elementi normati che possono interessare la pianificazione nel territorio del Parco.

TAVOLA	COMUNI INTERESSATI	VOCE LEGENDA	Note
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Tessuto prevalentemente residenziale	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Altre attrezzature	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Attività produttive	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Grandi impianti	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Tessuto prevalentemente residenziale	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Altre attrezzature	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Servizi	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Grignasco, Prato Sesia	Area caratterizzata dalla presenza di depositi pliocenici affioranti o subaffioranti	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Grignasco	Area caratterizzata dalla presenza di rocce carbonatiche affioranti o subaffioranti	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Cavallirio Grignasco	Area caratterizzata dalla presenza di rocce ignee o metamorfiche affioranti o subaffioranti o localmente ricoperte da depositi più recenti di varia potenza	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Boca,Grignasco	Dep all azzurro	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Boca, Grignasco	Dep all giallino chiaro	

TAVOLA	COMUNI INTERESSATI	VOCE LEGENDA	Note
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Tessuto prevalentemente residenziale	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Altre attrezzature	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Attività produttive	
Tav. 3 uso del suolo	Grignasco	Grandi impianti	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Tessuto prevalentemente residenziale	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Altre attrezzature	
Tav. 3 uso del suolo	Boca	Servizi	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Grignasco, Prato Sesia	Area caratterizzata dalla presenza di depositi pliocenici affioranti o subaffioranti	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Grignasco	Area caratterizzata dalla presenza di rocce carbonatiche affioranti o subaffioranti	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Cavallirio Grignasco	Area caratterizzata dalla presenza di rocce ignee o metamorfiche affioranti o subaffioranti o localmente ricoperte da depositi più recenti di varia potenza	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Boca,Grignasco	Dep all azzurro	
Tav. 4 carta delle unità geoambientali	Boca, Grignasco	Dep all giallino chiaro	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Grignasco (Borgosesia)	Aree di elevato valore naturalistico comprese in aree regionali protette	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Boca, Grignasco	Aree di interesse storico paesistico nei Piani d'Area	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Grignasco, Boca	Aree boscate di pregio	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Grignasco, Boca, Cavallirio	Altre aree boscate	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Prato Sesia	Cereali	
Tav.7 paesaggio e ambiente	Boca, Grignasco	Beni isolati di riferimento territoriale	
Tav 8 vincolo idrogeologico	Grignasc, Cavalliro, Boca, Prato Sesia		
Tav A caratteri territoriali e paesistici	Boca, Cavallirio Grignasco, Prato Sesia	Aree regionali protette istituite	
Tav A caratteri territoriali e paesistici	Boca, Grignasco, Prato Sesia	Rete ecologica	
Tav A caratteri territoriali e paesistici	Boca, Grignasco	Beni di riferimento territoriale	

In Appendice F sono stati quindi richiamati gli articoli delle NdA del PTP di interesse per l'area oggetto di studio.

Piano Territoriale della Provincia di Vercelli

La verifica di coerenza è stata eseguita secondo modalità analoghe a quelle descritte per il PTP della Provincia di Novara. Di seguito si riporta la tabella con le voci di interesse per la pianificazione nell'area del Parco ed in Appendice G sono richiamate le relative norme.

TAVOLA	COMUNI INTERESSATI	VOCE LEGENDA
Tav.P.1.B/a tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi	Borgosesia, Valduggia	Parchi regionali
Tav.P.1.B/a tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi	Borgosesia, Valduggia	Sistema naturale e semi-naturale art.13 Ecosistemi di montagna e collina ad alta naturalità - zona 2
Tav.P.1.B/a tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi	Borgosesia	Sistema agricolo semi-naturale art.14: ecosistemi coltivati ad uso misto - zona 3
Tav. P.1.B/b Tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali e ambientali	Borgosesia, Valduggia	Beni ambientali geomorfologici (art.26)
Tav. P.1.B/b Tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali e ambientali	Borgosesia, Valduggia	Beni culturali storico architettonici (art.19)
Tav. P.1.B/b tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali e ambientali	Borgosesia, Valduggia	Testimonianze storicoarchitettoniche documentarie rurali cascine e baite (art.24)
Tav. P.1.B/c prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico	Borgosesia Valduggia	Aree a diversa propensione del dissesto (art.37)
Tav. P.1.B/d assetto insediativo e infrastrutturale	Borgosesia Valduggia	Parco Regionale
Tav. P.1.B/e ambiti di pianificazione e progettazione a livello provinciale	Borgosesia Valduggia	Parco Regionale

Piano di Tutela dell'Aria della Provincia di Novara

Non sono state riscontrate interferenze tra gli obiettivi del Piano d'Area ed il Piano di Tutela dell'Aria della Provincia di Novara

Piano di Tutela dell'aria della Provincia di Vercelli

Non sono state riscontrate interferenze tra gli obiettivi del Piano d'Area ed il Piano di Tutela dell'Aria della Provincia di Vercelli

Piano delle attività estrattive della Provincia di Novara

Nel perimetro del Parco non sono presenti cave attive né è in previsione l'apertura di nuove cave o il ripristino di siti esistenti a scopi produttivi, pertanto non sono possibili interferenze tra il Piano delle attività estrattive provinciale e le previsioni del Piano d'Area.

D'altra parte, nell'ambito del Parco sono presenti numerose cave dismesse, potenzialmente oggetto di recupero per scopi di tipo storico-turistico oltrechè naturalistico. L'elaborato Geo 2/A contiene il censimento e la descrizione dei siti potenzialmente recuperabili, unitamente alle rispettive valenze.

Piano delle attività estrattive della Provincia di Vercelli

Nelle linee generali si richiama quanto già osservato sopra per il Piano delle attività estrattive della Provincia di Novara, evidenziando, in aggiunta, che allo stato attuale non è stato ancora pubblicato il Piano delle attività estrattive della Provincia di Vercelli.

Classificazione geologica dei Piani Regolatori Comunali

Gli obiettivi del Piano d'Area sono stati confrontati con la Classificazione geologica dei PRG comunali ai sensi della Circ. 7/LAP 08.05.1996.

Nella tabella riportata in APPENDICE H sono riportati i singoli edifici ricadenti nell'area del Parco e potenzialmente interessati dagli obiettivi del Piano d'Area, unitamente alla Classe geologica ed alla descrizione degli interventi ammessi. La numerazione degli edifici corrisponde a quella riportata nella Tavola Geo 1/e.

Si evidenzia che non è stato possibile eseguire la verifica per i comuni di Prato Sesia e Cavallirio, in quanto essi attualmente non sono dotati di PRG con studi geologici redatti ai sensi della Circ. 7/LAP.

Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani (I.F.F.I.)

Allo scopo di evidenziare eventuali interferenze tra gli obietttivi del Piano d'Area e lo stato del dissesto del territorio del Parco, in aggiunta ad una prima verifica degli studi geomorfologici contenuti nei PRGC redatti ai sensi della circ. 7LAP, è stato sovrapposto il perimetro del Parco alla cartografia dell'inventario I.F.F.I.

In particolare da tale confronto è emerso che nessuno degli edifici oggetto di potenziale recupero ricade in aree permetrate corrispondenti a dissesti franosi in qualsiasi stato di attività (v. Tavola Geo 1/d)

P.A.I.

A completamento del confronto tra Piano d'Area e quardo del dissesto sono stati presi in considerazione anche i fenomeni franosi e le aree inondabili perimetrate nella cartografia PAI: nella tabella seguente sono indicate le criticità rilevate nel territorio del Parco; si evidenzia che tali aree non interferiscono con le previsioni del Piano d'Area.

LEGENDA PAI	COMUNE	INFRASTRUTTURE INTERESSATE
Area di frana attiva	Valduggia	Strada Valduggia-Colma
Area di frana attiva non perimetrata	Borgosesia	Nessuna

Vincoli art. 24 L.R. 56/77

Non sono state riscontrate interferenze tra le previsioni del Piano d'Area ed i vincoli previsti dall'art.24 L.R. 56/77, riportato per esteso all'Appendice I.